



Torino, 27 giugno 2016

Al Collegio dei Revisori dei Conti  
del Politecnico di Torino  
SEDE

**Oggetto:** Relazione illustrativa dell' ipotesi di accordo integrativo sui "Criteri per la ripartizione del fondo incentivi per la progettazione interna ex d.lgs. n. 163/2006 e del fondo per le funzioni tecniche ex d.lgs. n. 50/2016".

In data 23 giugno 2016 la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione Sindacale hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di accordo sui "Criteri per la ripartizione del fondo incentivi per la progettazione interna ex d.lgs. n. 163/2006 e del fondo per le funzioni tecniche ex d.lgs. n. 50/2016"

Ai sensi dell'art. 4-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, la presente ipotesi viene inviata al Collegio dei Revisori e, successivamente, al Consiglio di Amministrazione per la deliberazione di autorizzazione alla firma definitiva, come previsto dall'art. 5 del CCNL 16 ottobre 2008.

La seguente Relazione è redatta secondo l'apposito schema predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze (circolare n° 25 del 19.7.2012) d'intesa con il Dipartimento della funzione Pubblica, a corredo dell'ipotesi di Accordo sopra citata, ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, del d.lgs. n. 165/2001 come modificato dal d.lgs. n. 150/2009.

Il Responsabile dell'Area  
Aldo Tommasin  
(f.to Aldo Tommasin)

Allegati: All. 1: relazione illustrativa relativa all'ipotesi di accordo sui "Criteri per la ripartizione del fondo incentivi per la progettazione interna ex d.lgs. n. 163/2006 e del fondo per le funzioni tecniche ex d.lgs. n. 50/2016".



## Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	23 giugno 2016	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Dal 01.01.2012	
<b>Composizione della Delegazione trattante</b>	<p><i>Parte Pubblica</i> (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. R. Borchiellini – Vice Rettore per la Logistica e l'Organizzazione, con delega alle Relazioni Sindacali</li><li>• Dr. A. Tommasin – Direttore Generale</li></ul> <p><i>Integrata con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. S. Corgnati</li><li>• Prof. F. Mellano</li><li>• Prof. M. Velardocchia</li><li>• Prof.ssa M.C. Zanetti</li><li>• Dr.ssa L. Deorsola</li></ul> <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> UIL RUA – CISL/Università – FLC CGIL – USB – Fed. Confsal/Snals Univ. CISAPUNI – CSA di CISAL Università</p> <p><i>Organizzazioni sindacali firmatarie:</i> RSU – FLCGIL – USB - CSA di CISAL Università</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale tecnico amministrativo coinvolto nell'erogazione degli incentivi di cui all'art. 92, d.lgs. n. 163/2006, abrogato e sostituito, a far data dal 19.04.2016, dall'art. 113 del d.lgs. n. 150/2016.	
<b>Materie trattate dal contratto Integrativo (descrizione sintetica)</b>	Ripartizione degli incentivi del fondo per la progettazione interna (art. 92, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) per il periodo 1.1.2012-18.04.2016 e del fondo per le funzioni tecniche (art. 113, d.lgs. n. 113/2016) a decorrere dal 19.4.2016.	
<b>Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno</b>	L'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione è stata presentata al Collegio dei Revisori in data 28.06.2016.
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- E' stato adottato il <i>Piano integrato performance, prevenzione della corruzione, trasparenza</i> previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009, con riferimento all'anno 2016 (delibere CdA del 29.1.2016)</li><li>- E' stato adottato il <i>Piano integrato performance, prevenzione della corruzione, trasparenza 2016-2018</i> previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 (delibera CdA del 29.1.2016)</li><li>- E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009</li></ul>



**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

<p><b>Illustrazione dell'articolato del contratto</b></p>	<p>L'articolato dell'ipotesi di accordo integrativo costituisce uno strumento giuridico finalizzato a consentire la ripartizione dei fondi incentivanti relativi alla progettazione interna e alle funzioni tecniche svolte dal personale interno delle stazioni appaltanti, con l'obiettivo di remunerare le responsabilità espresse dal suddetto personale nelle attività oggetto di incentivazione in stretta relazione con le effettive esigenze organizzative dell'Ateneo, e nell'osservanza della normativa di riferimento.</p> <p>Per quanto attiene ai presupposti normativi sui quali si regge l'ipotesi di accordo, preme evidenziare che il contesto giuridico ha subito un'evoluzione con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che ha abrogato e sostituito il d.lgs. n. 163/2006, e che rappresenta ora il nuovo testo di riferimento per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.</p> <p>Tenendo conto di tale evoluzione, l'ipotesi di accordo si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- pervenire all'assegnazione conclusiva degli incentivi sulla base degli incarichi e delle attività svolte nel periodo di riferimento 01.01.2012-31.12.2015, per i soggetti individuati dal legislatore all'art. 92, c. 5, d.lgs. n. 163/2006, poi abrogato e sostituito dall'art. 93, c. 7-ter, d.lgs. n. 163/2006 e secondo le regole ivi previste: riconoscimento degli incentivi, per ciascun opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, in seguito alla valutazione delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo;</li><li>- definire i criteri che a decorrere dal 19.04.2016,</li></ul>
---	--



	<p>data di entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016 sopra citato, regoleranno le nuove modalità di ripartizione e assegnazione del Fondo Incentivi per Funzioni Tecniche. Tali criteri saranno recepiti in un Regolamento dell'Amministrazione in corso di definizione, in base alle prescrizioni dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50. Gli stessi, inoltre, costituiranno parte integrante di un ulteriore accordo, attualmente in corso di trattativa, per la revisione delle regole di distribuzione del trattamento accessorio del personale sulla base di un modello che intende armonizzare l'utilizzo di tutti gli istituti premiali secondo logiche e tempi omogenei per quanto concerne la valutazione dei risultati e delle prestazioni e le tempistiche di liquidazione, con la previsioni di un regime di cumulabilità che tenga conto di tetti individuali.</p>
<b>Modalità di utilizzo delle risorse</b>	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo poiché non finalizzata alla determinazione di modalità di utilizzo di risorse del fondo di contrattazione.</p>
<b>Effetti abrogativi impliciti</b>	<p>L'evoluzione della normativa, che ha abrogato le precedenti disposizioni, ha di fatto comportato la definizione di nuovi criteri.</p>
<b>Attestazione delle coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</b>	<p>Le attività oggetto della presente ipotesi di accordo, regolate dalla specifica normativa di settore sopra richiamata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per il periodo 01.01.2012-31.12.2015 sono state affidate al personale e remunerate a consuntivo della valutazione sulle prestazioni effettivamente svolte, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti nei quadri economici dei progetti esecutivi dei lavori o delle opere pubbliche;</li><li>- a decorrere dal 1.1.2016 la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità sarà valutata annualmente in coerenza con il <i>Piano integrato performance, prevenzione della corruzione, trasparenza</i> e con le tempistiche del Ciclo della Performance di cui al d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.</li></ul>
<b>Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche</b>	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo poiché non finalizzata a procedure di progressione economica</p>
<b>Risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo</b>	<p>L'attribuzione degli incentivi oggetto della presente ipotesi di accordo, così come quella degli altri istituti premiali, deve contribuire a garantire elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare si intende promuovere l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori e delle opere, nei tempi previsti dal progetto e senza alcun ricorso a varianti in corso d'opera, con particolare</p>



	<p>attenzione al profilo dei costi. Il raggiungimento di tali obiettivi di efficienza non può prescindere da una complessiva revisione di tutti gli istituti premiali e incentivanti del trattamento accessorio riconosciuto al personale, della quale i criteri di assegnazione delle risorse individuati nella presente ipotesi di accordo costituiscono un importante elemento e passaggio.</p>
--	--

## **PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

### **MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto.

### **MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto.

### **MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

Modulo non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto.

### **MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

*Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.*

Si attesta che il sistema di contabilità economico patrimoniale adottato da questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione dei costi, il rispetto del Budget approvato dai competenti Organi di Governo in sede di bilancio di previsione per le specifiche voci di costo e che l'ipotesi di accordo sull'erogazione degli incentivi è stata siglata a valle della verifica circa la necessaria copertura finanziaria.

Si ricorda che la costituzione degli accantonamenti previsti dalla normativa sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come si è evoluta negli anni, costituisce uno specifico obbligo di legge per le amministrazioni pubbliche che si siano avvalse dello strumento dell'appalto pubblico per la realizzazione di lavori o opere. A tale obbligo questa Amministrazione ha adempiuto con accantonamenti annuali sul fondo di Stato Patrimoniale "G.F.B.C.013 - Fondo per incentivi per la progettazione ai sensi dell'art. 18 Legge 109/94 e successive modificazioni (Legge Merloni)".

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.*

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area  
Aldo Tommasin  
(f.to Aldo Tommasin)